



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
*NUCLEO DI VALUTAZIONE E
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI*
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15 – 70126 BARI



Parere NVVIP

N. 260 del 23.04.2012 Registro NVVIP

DGR n. 2641 del 30 novembre 2010 – PO FESR 2007 -2013 – PPA dell’Asse II – Linea di intervento 2.5, Azione 2.5.1b “Procedura negoziale per la presentazione di proposte di interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni capoluogo di provincia attraverso l’introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata integrata” – Comune di Taranto: Stralcio I° relativo alla raccolta dei rifiuti domestici nei quartieri Paolo VI, Tamburi Lido Azzurro, Talsano San Vito Lama e alla raccolta rifiuti delle utenze non domestiche su tutto il territorio cittadino”

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l’art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l’istituzione presso le amministrazioni regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (d’ora in poi brevemente NVVIP) al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l’art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede per i NVVIP l’assegnazione di funzioni inerenti l’assistenza ed il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)".
- Vista la Delibera di G.R. n. 1821 del 2 agosto 2011 di istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici approvato in data 12 settembre 2011.

– Premesso che:

- con Deliberazione n. 2641 del 30 novembre 2010, pubblicata sul BURP n. 192 del 28 dicembre 2010, la Giunta Regionale ha preso atto della procedura negoziale avviata dal Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica con i Comuni capoluogo di Provincia per la presentazione di proposte di interventi per il potenziamento dei servizi e l'ammmodernamento delle strutture dedicate alla raccolta dei rifiuti solidi urbani nei comuni attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata” (ad esempio, reti di centri di raccolta ed isole ecologiche diffuse nel centro urbano, raccolta stradale di prossimità, porta a porta, punti ecologici, ecc.);
- le proposte di intervento per il potenziamento dei servizi e l'ammmodernamento delle strutture dedicate alla raccolta dei rifiuti attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata integrata rientrano nella categoria di progetti generatori di entrate (Art. 55, Reg. CE 1083/2006) e che, ai sensi del Reg. CE 1341/2008, è richiesta la determinazione dell'entità del deficit di finanziamento (*funding gap*) attraverso il calcolo delle entrate nette nel caso in cui il costo di investimento del progetto superi l'importo di € 1.000.000;
- gli Artt. 3, 4, 6, e 8 delle Direttive Regionali concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013 approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 651 del 9 marzo 2010 disciplinano i progetti generatori di entrate, sulla base delle disposizioni comunitarie.

– Dato atto che:

- Con nota prot. AOO_090 n. 8238 del 25.11.2011 il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha trasmesso gli elaborati progettuali denominati RP.1-Rev. 1, RP.2-Rev.1, Rp.3-Rev. 1, R.3-Rev.1 e R.5-Rev.1 del Comune di Taranto redatti secondo la procedura prevista dalla DGR 30 novembre 2010, n. 261 nell'ambito delle proposte di intervento per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni capoluogo di provincia attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata “integrata”, al fine di consentire l'esame del Nucleo relativamente alla documentazione tecnico-economica di calcolo della spesa ammissibile.
- In data 09.01.2012 si è tenuto un primo incontro tecnico fra il Nucleo, i referenti regionali e i responsabili comunali della proposta progettuale, durante il quale sono state discusse le seguenti necessità di integrazione documentale:
 - inserimento di una ACB allargata all'intero piano
 - parco mezzi in relazione alla proiezione quindicennale del piano
 - quadro dei ricavi in relazione al calcolo dell'art. 55 Reg. CE 1083/2006
 - tabella di sintesi dell'analisi economico-sociale con fattori di conversione

- Con nota prot. n. 16239 del 01.02.2012 del Comune di Taranto, anticipata direttamente e successivamente pervenuta a questo Nucleo con nota prot. AOO_090 n. 1092 del 15.02.2012 del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, sono stati trasmessi gli elementi integrativi richiesti, riportati nei seguenti documenti:
 - RP.3-Rev.2 Proposta intervento stralcio – Relazione ex art. 55 Reg. CE n. 1083/2006, che sostituisce la precedente versione Rev.1 in quanto considera gli investimenti riguardanti l'implementazione dei servizi di raccolta differenziata per le utenze non domestiche di tutta la città e quella integrata per le utenze domestiche della I e II Circoscrizione e in parte della VI Circoscrizione per il solo rione Talsano (questo ultimo intervento costituisce il II stralcio del PCRD approvato con DGC n. 105/2001)
 - R.6 Analisi Costi Benefici dell'intero PCRD
- Con la stessa nota del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica prot. AOO_090 n. 1092 del 15.02.2012 sono stati altresì trasmessi gli elaborati progettuali relativi alla proposta di intervento nel quartiere di Talsano denominati RP.1 e RP.2
- In data 27.02.2012 si è tenuto un secondo incontro tecnico fra il Nucleo, i referenti regionali e i responsabili comunali della proposta progettuale, durante il quale durante sono stati discussi i seguenti aspetti:
 - costo complessivo dell'investimento e differente importo dell'ACB riferita al progetto complessivo relativo a tutta la Città di Taranto
 - indicazioni correttive relative ai criteri di calcolo dell'art. 55 Reg. CE n. 1083/2006.
- Con nota prot. AOO_090 n. 1665 del 07.03.2012 il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica ha trasmesso gli elaborati progettuali denominati RP.3-Rev.3 predisposti dal Comune di Taranto in riscontro alle risultanze dell'incontro sopra richiamato.
- In data 16.04.2012 si è tenuto un terzo incontro tecnico fra il Nucleo e i responsabili comunali della proposta progettuale, durante il quale sono stati approfonditi alcuni aspetti relativi alla focalizzazione dell'investimento, ai costi operativi degli interventi, alla tabella per il calcolo del deficit di finanziamento, nonché al modello gestionale adottato.
- Considerato che nel corso dell'ultimo incontro tecnico sono stati efficacemente chiariti gli aspetti tecnici della proposta di cui sopra.
- Vista la documentazione integrativa costituita dall'elaborato RP.3 – Rev. 3 “Relazione ex art. 55 del Regolamento Comunitario n. 1083/2006”.
- Considerato che l'importo del costo di investimento associato al progetto stralcio è pari a € 4.113.869,20.
- Considerato che lo schema di applicazione dell'Art. 55 del Regolamento n. 1083/2006 riportato nell'elaborato RP.3 – Rev. 3 “Relazione ex art. 55 del Regolamento Comunitario n. 1083/2006”

risulta coerente con le disposizioni dettate dal medesimo Articolo e con le indicazioni del documento COCOF 078/0074/00-EN.

- Considerato che, pur risultando non corretto il calcolo della somma dei valori attualizzati delle uscite (costi operativi) e della somma dei valori attualizzati delle entrate (proventi), pari rispettivamente a € 84.303.565,15 e € 84.159.078,54 (anziché € 57.729.715,71 e € 57.630.773,62 come riportato nell'elaborato), l'importo del deficit di finanziamento (*funding gap*) risulta esatto e pari a € 4.113.869,20 essendo il valore delle entrate nette attualizzate pari a € -45.544,53 (incluso il valore residuo attualizzato dell'investimento).
- Considerato che l'importo determinato per il deficit di finanziamento è stato calcolato in base alle prospettazioni progettuali e che potrebbe perciò variare in esito alla prevista procedura di selezione del concessionario.
- Atteso che in tale eventuale ipotesi il Nucleo raccomanda di procedere alla rideterminazione del deficit di finanziamento, anche al fine di garantire trasparenza nelle procedure ed efficiente allocazione delle risorse pubbliche.
- Atteso che l'analisi finanziaria del modello gestionale definito per il servizio della raccolta differenziata integrata ha evidenziato saldi netti negativi, il Nucleo raccomanda di individuare opportune misure e strumenti utili a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.

ESPRIME PARERE POSITIVO

Bari, 23 aprile 2012

f.to

**per i componenti NVVIP
Il Vice-Presidente del Nucleo
Ing. Angelo Santo Luongo**